

ALLEGATO “E”



COMUNE DI PISA

DIREZIONE MANUTENZIONE – MANIFESTAZIONI - SPORT

Documento informativo sulle manifestazioni storiche del Giugno Pisano

LUMINARA DI SAN RANIERI

La sera del 16 Giugno Pisa si illumina in una delle più spettacolari manifestazioni della tradizione cittadina. In onore di San Ranieri, patrono della città, viene riproposta un'usanza antichissima, i particolari architettonici degli edifici affacciati sull'Arno vengono sottolineati da appositi telai di legno dipinti di bianco, detti “biancherie”, modellati ad arte per esaltare le sagome dei palazzi, dei ponti e delle torri. Su tali biancherie vengono posizionati bicchieri di plastica contenenti al loro interno lumini di cera.

L'illuminazione artificiale è bandita dai Lungarni ed i palazzi, ponti, chiese e torri che si specchiano sull'Arno vengono illuminati con la tremula luce dei lumini di cera, creando un'atmosfera magica e suggestiva. Si calcola che ben 100.000 siano le luci che decorano le facciate.

Bacino di utenza:

Le potenzialità della manifestazione sono molto elevate data la notevole visibilità dell'evento che ogni anno, ormai da tre secoli, richiama sui lungarni decine di migliaia di cittadini e turisti.

La Luminara di San Ranieri determina un forte coinvolgimento cittadino e turistico. Dall'imbrunire il centro di Pisa inizia a riempirsi di persone e di turisti che passeggiano lungo le strade. I lungarni ospitano bancarelle di dolci, palloncini e oggetti vari. Tutto il centro storico si anima e i vari locali propongono cibo e musica all'aperto. Le varie piazze ospitano concerti e intrattenimenti vari.

Inoltre, ci saranno i musei aperti e molte altre iniziative.

A luglio è stata dichiarata “Patrimonio d'Italia” riconoscimento assegnato dal Ministro per il turismo Maria Vittoria Brambilla a quelle manifestazioni che per le loro specifiche caratteristiche evidenziano una particolare attrattività turistica e una specifica capacità di valorizzazione delle tradizioni del territorio; E' inoltre in atto la procedura di candidatura affinché la Luminara sia inserita nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

Luogo di svolgimento: Pisa

Periodo di svolgimento: 16 giugno 2013

PALIO DI SAN RANIERI

Il Palio di San Ranieri si svolge ogni anno il pomeriggio del **17 Giugno**, per dare lustro alla ricorrenza patronale di **San Ranieri**.

Quattro imbarcazioni, che rappresentano i più antichi quartieri cittadini (individuati per l'intersezione delle due principali vie cittadine con l'Arno), disputano sulle acque dell'Arno una regata, retaggio della prestigiosa tradizione di Pisa repubblica marinara.

Ogni quartiere è contraddistinto dai propri colori:

- **San Martino – bianco e rosso**
- **Sant'Antonio – bianco e verde**
- **Santa Maria – bianco e celeste**
- **San Francesco – bianco e giallo**

Questo evento riesce a coniugare la genuina passione sportiva, propria della competizione agonistica, con l'antico e diffuso costume di disputare pali remieri. Le imbarcazioni, a sedile fisso, con otto vogatori ed un timoniere, si ispirano alle tipiche fregate del mediceo Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano. Il Palio di San Ranieri discende dalla tradizione degli antichi Palii che venivano corsi in Pisa, fin dal Medioevo, per celebrare la festa dell'Assunta il 15 agosto.

Bacino di utenza:

L'evento è in grado di richiamare migliaia di spettatori, cittadini e turisti di ogni età, fascia socio/economica e provenienza.

Luogo di svolgimento: Pisa, partenza a monte del ponte della ferrovia e arrivo davanti allo Scalo dei Renaioli

Periodo di svolgimento:

Palio di San Ranieri: 17 giugno 2013

REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE

La Regata storica delle antiche repubbliche marinare è una manifestazione che rievoca il fasto delle quattro antiche Repubbliche marinare: **Amalfi, Genova, Venezia e Pisa**. Un grande evento che riunisce per un giorno quattro città dai famosi e prestigiosi trascorsi sul mare esaltandone le storiche imprese e le tradizioni attraverso uno spettacolare corteo in costume riferito a epoche comprese tra il 1099 e il 1495 e una sfida agonistica che prevede l'utilizzo di specialissimi galeoni.

Questa manifestazione ha una lunga tradizione. La prima edizione ufficiale si disputò a Pisa il 1 luglio del 1956, nella cornice dei quattro lungarni gremiti di gente tra cui moltissimi turisti italiani e stranieri. L'idea fu lanciata dal Cavaliere Mirro Chiaverini a Pisa alla fine degli anni '40 e trovò subito terreno fertile

nei più importanti ambienti cittadini. L'Ente Municipale per il Turismo la fece sua e la partecipò alle municipalità delle altre città perché vi aderissero.

Da allora ogni anno la sfida viene riproposta a turno nelle acque di Amalfi e di Genova, nell'Arno a Pisa e nella laguna di Venezia.

Le imbarcazioni, dette galeoni, a sedile fisso, con otto vogatori e un timoniere originariamente furono costruite interamente in legno a Venezia dalla "Cooperativa fra Gondolieri di San Marco", su modello delle antiche Feluche di rappresentanza. Furono varate il 9 giugno 1956 e benedette dal Cardinale Angelo Roncalli, che due anni dopo sarebbe diventato Papa Giovanni XXIII.

Le imbarcazioni, rossa per Pisa, azzurra per Amalfi, bianca per Genova e verde per Venezia portano anteriormente una polena che ricorda le insegne delle città:

- **il cavallo alato per Amalfi**
- **il leone per Venezia**
- **il grifone per Genova**
- **l'aquila per Pisa**

Bacino di utenza:

Si tratta di una manifestazione di grande successo e di grande attualità per la capacità di coniugare un'affascinante messaggio storico-culturale alla spettacolarità dell'evento agonistico esaltato dalla bellezza degli scenari in cui si svolge: Pisa, Amalfi, Genova e Venezia.

E' indubbiamente una delle più note e spettacolari manifestazioni rievocative italiane in grado di richiamare un vasto pubblico rappresentato non solo da appassionati di storia, tradizioni e costumi, sport nautici ma anche da molti cittadini e turisti di ogni età, fascia socio/economica e provenienza.

Ogni anno è prevista la trasmissione della Regata su rete RAI.

Luogo di svolgimento della Regata: Pisa

Data di svolgimento: 23 giugno 2013

GIOCO DEL PONTE

Il Gioco del Ponte è una manifestazione storico rievocativa che si articola in due momenti distinti:

- il Corteo Storico sui Lungarni, una sorta di imponente parata militare
- la battaglia, ambientata sul Ponte di Mezzo, ove le squadre dei quartieri appartenenti alle due fazioni cittadine rivali danno prova della rispettiva potenza fisica, in un'atmosfera agonisticamente avvincente.

Si ritiene che abbia avuto origine dalla trasformazione locale del Gioco del Mazzascudo, che, dall'undicesimo al tredicesimo secolo veniva giocato come una battaglia simulata nell'antica Piazza degli Anziani, oggi dei Cavalieri.

Il Mazzascudo si effettuava tra singoli giocatori, equipaggiati con corazze, mazze e scudi. Nel giorno finale gli scontri individuali lasciavano posto ad una battaglia generale con i combattenti suddivisi in due schiere "del Gallo" e "della Gazza".

La manifestazione prevede, prima del combattimento, il Corteo Storico (l'antica "Parata delle Armi") con i suoi quasi 800 figuranti. Le truppe di Tramontana e di Mezzogiorno sfilano in ordine separato (dando vita a due cortei distinti), ma contemporaneamente, sui quattro Lungarni contigui al Ponte di Mezzo, in senso antiorario; è presente anche un terzo corteo, quello dei Giudici, di 81 elementi. Notevole è l'effetto scenico dei costumi di foggia spagnola tardo cinquecentesca indossati dai figuranti, realizzati in occasione dell'edizione del 1935, sulla base dei bozzetti disegnati dal critico d'arte Fortunato Bellonzi, ispiratosi a stampe d'epoca medicea. Tutti i costumi sono realizzati in velluto, damasco, broccato, e anche quelli apparentemente più semplici in panno (Guardie al Campo), sono comunque impreziositi da inserti di raso e passamaneria dorata. Notevole la tipologia e il numero delle armi presenti nel Corteo del Gioco: spade, pugnali, picche, alabarde, "morioni", 20 trombe, 40 tamburi, 41 cavalli, 136 armature, 76 tra bandiere ed insegne, sono soltanto alcuni dati per far comprendere l'imponenza del Corteo che sfila sui nostri bei Lungarni.

Rimane comunque il fatto che i veri protagonisti del Gioco sono i COMBATTENTI. I loro costumi sono meno appariscenti, solo la semplice "cotta" con i colori della propria Squadra ma sono proprio loro che, confrontandosi a quelle sbarre di ferro che li aspettano sul Ponte, riusciranno poi a dare il senso "vero" dell'essenza del Gioco del Ponte

Bacino di utenza:

Il Gioco del Ponte è un evento storico, culturale e sociale in grado di coinvolgere migliaia di cittadini e turisti che la sera dell'ultimo sabato di giugno si riversano sui lungarni per seguire il corteo e la battaglia.

Luogo di svolgimento: Pisa

Periodo di svolgimento: 29 giugno 2013